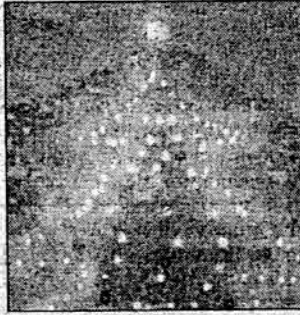


# Sabato alle ore 19 l'albero s'accende

□ (g.m.a.)  
Tornerà a splendere sabato sera, 7 dicembre, l'Albero di Natale più grande del mondo che ormai da 16 anni irradia la propria luce su tutto il territorio eugubino.



La suggestiva e geniale decorazione luminosa, ideata e realizzata da un apposito Comitato di volontari, è ormai divenuta il simbolo del Natale eugubino ed è entrata, per le sue dimensioni straordinarie, nel Guinness dei Primati da tempo: oltre 12 km di cavi elettrici, distesi su tutta la parete frontale del monte Ingino, con 800 punti luce, l'Albero diventa l'immagine che traduce la mente della cittadinanza alla Basilica del monte Ingino, la Basilica di S.Ubaldo, Patrono della città. Per consolidare, anche visivamente, il legame viscerale dell'intera comunità con il proprio Protettore, sabato sera, alle 19, la cerimonia di accensione, dalla terrazza della Casa Beniamino Ubaldi, vedrà la presenza del presidente della Regione, Bruno Bracalente, e delle autorità civili e religiose locali. Del resto, l'Albero più grande del mondo è anche emblema di solidarietà e riconciliazione, valori che trovano manifestazione in particolare nella processione-fiaccolata del 26 dicembre ("Dal presepe all'albero, una luce si accende") che prende le mosse dalla chiesetta della Vittorina - luogo francescano - dove un altro comitato di volontari sta erigendo anche quest'anno il presepe a grandezza naturale. L'accensione dell'Albero - che verrà preceduta alle 18 da una premiazione alla Compagnia dei Campanari - sarà accompagnata coreograficamente dal gruppo Sbandieratori della Società Balestrieri di Gubbio - che sabato sarà di scena anche a Perugia in occasione di Telethon. Mentre la colonna sonora sarà quella del Campanone, che suonerà in onore del triduo dell'Immacolata Concezione, Compatrona della città.

AGENZIA TURISMO COMPRESORALE  
GUBBIO

RITAGLIO STAMPA

LA CORRIERE DELL'UMBRIA

05-12-96